

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 10 Numero 371 Genova, giovedì 30 ottobre 2014

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

GOOD MORNING POESIA NEL CARCERE DI TORINO E SALUZZO

È un progetto europeo, si chiama "PAROL - Scrittura e Arti nelle carceri, oltre i confini, oltre le mura". Iniziato nel 2013 si concluderà nell'aprile del 2015. Coinvolge cinque paesi: Belgio, Italia, Polonia, Serbia, Grecia, con circa 200 detenuti di 20 carceri europee.

Cascina Macondo è l'associazione italiana partner co-organizzatore. Laboratori di scrittura, lettura ad alta voce, ceramica, pittura, poetry slam, scultura, haiku, renga, haiga, haibun, mosaico, fotografia, video, terranno impegnati i detenuti in un percorso di formazione e creatività.

Il progetto PAROL aspira a costruire connessioni creative tra il sistema penitenziario e la società, promuovendo i valori dell'in-

clusione e della cittadinanza. Una duplice direzione della responsabilità sociale: dai detenuti alla società; dalla società ai detenuti. Parol ha l'obiettivo di attivare, attraverso la molteplicità degli interventi, significative relazioni, riflessioni, partecipazione, scambi e confronti tra i detenuti, gli artisti, tra gli artisti e i detenuti, tra il personale del carcere, le famiglie dei detenuti e quelle delle vittime, le istituzioni cittadine, tra il mondo prigioniero e il mondo libero.

Tra le diverse iniziative particolare rilievo riveste l'attività GOOD MORNING POESIA.

Si tratta di appuntamenti settimanali in carcere durante i quali i detenuti del carcere "Lorusso e Cutugno" di Torino e quelli di Alta Sicurezza del carcere "Rodolfo Morandi" di Saluzzo, leggono al microfono ad alta voce poesie, haiku, racconti, durante gli orari in cui i detenuti sono a passeggiare nei cortili e

tutti possono ascoltare. Sono state dislocate alcune cassette di raccolta all'interno del carcere dove è possibile "imbuicare" una propria poesia o il testo di un autore che è stato apprezzato desiderando di sentirlo leggere ad alta voce dal gruppo Parol. In questo modo tutti i detenuti residenti nel carcere, ma anche gli agenti di custodia, sono coinvolti e invitati a partecipare segnalando i testi che amano.

Ogni settimana anche il mondo esterno al carcere partecipa all'appuntamento con un gruppo di lettori volontari che affiancano i detenuti. A proporre i loro testi ad alta voce si alternano i Narratori di Macondo: Anna Abate, Melania Agrimano, Sara Amaio, Giusy Amitrano, Arianna Barbarossa, Riccardo Di Benedetto, Annunziata Di Matteo, Luisa Gnavi, Vittoria Iozzo, Marianna Massimello, Gaia Manuela Napoli, Giulio Cesare Schiavone, Emanuela Squadrelli.

L'obiettivo è far diventare Good Morning Poesia una consuetudine, un rituale, una "tradizione" dell'Istituto Penitenziario che la

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Good Morning poesia nel carcere di Torino e Saluzzo	1
Bulli e bulloni	3
Unicef e Green Modelling Italia	4
"A Compagna"	4
La responsabilità umana nella fragilità	5
7a campagna per la promozione dell'unità familiare	5
Adivasi - L'altra faccia dell'India	6
T-TIP Una minaccia transatlantica	7
Associazione Paolo Pini: Mercatino benefico	8

Dialogo e cooperazione tra le sponde del Mediterraneo	9
Note d'Organo alla Madonnetta	10
Italia&Africa: Volontariato e lavoro	11
Consulti gratuiti di cardiologia	12
Uniti per la cura del malato con sclerosi laterale amiotrofica	13
Ciocofantasy	14
Colle Don Bosco - Corale S.F. di Nazareth - Pessione in concerto	15
ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
Il giorno di pubblicazione è il giovedì	
Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

ospita, gestita alla fine in maniera autonoma e responsabile dai detenuti. I detenuti che inizieranno questa tradizione, nella previsione che essi possano essere trasferiti in altre sedi o che possano abbandonare il carcere, avranno anche il compito di "tramandare" ad altri detenuti la ritualità di leggere a voce alta ogni settimana una poesia. Una sorta di "passaggio del testimone" affinché la tradizione possa continuare.

Pietro Tartamella, direttore artistico di Cascina Macondo, spiega:

Good Morning Poesia prima di tutto vuole dare ai detenuti l'opportunità di continuare ad esercitarsi con la lettura ad alta

voce (le cui tecniche sono state apprese nei laboratori Parol di Cascina Macondo) di fronte ad un pubblico formato dalla popolazione carceraria di quell'Istituto. In secondo luogo mira a responsabilizzare i detenuti nella gestione autonoma di una iniziativa che durerà a tempo indeterminato, il cui impegno è minimo, ma dove le soddisfazioni potrebbero essere molto incentivanti e il "confronto" un momento di crescita personale, emotiva e intellettuale.

Ogni settimana con l'ascolto di poesie diverse si forniscono stimoli culturali in modo piacevole. Il coinvolgimento affettivo e intellettuale farà apprezzare autori nuovi, antichi e moderni, stili diversi, che possono suscitare interessi, ap-

profondimenti, riflessioni. Rendere familiare la poesia e, attraverso l'ascolto, umanizzare le diversità. Ottenere con la ritualità e gli appuntamenti settimanali costanti un'attenzione al tempo che passa, mettendo in risalto la magia, la bellezza, l'importanza della parola essenziale, della parola viva, del pensiero, dell'emozione, della sensibilità. Ottenere altresì una familiarità con "il punto di vista altro". Good Morning Poesia fornisce a tutti quei detenuti che scrivono poesie un'opportunità di "raccontarsi" affidando i loro testi al gruppo che si sarà preparato per la lettura pubblica al microfono. Ma anche di "raccontarsi" attraverso un interposto autore i cui testi i detenuti potrebbero suggerire e desiderare di ascoltare e far conoscere. L'iniziativa consente anche di attivare un interscambio di testi fra tutti i detenuti di tutte le carceri europee coinvolte nel progetto Parol al fine di mantenere viva l'idea di transnazionalità e di "comunità che è in relazione" e che collabora per il raggiungimento dello stesso fine.

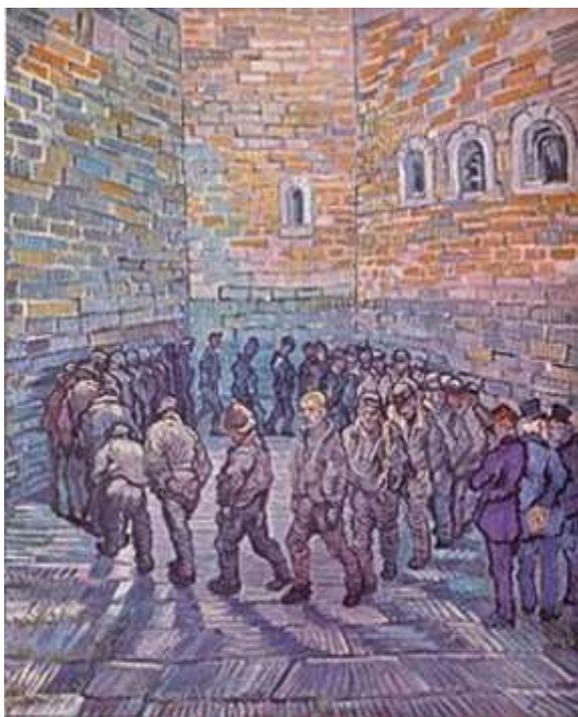
Good Morning Poesia infatti è già stata attivata nel 2013 nel carcere di Dendermonde in Belgio, e nel 2012 presso il Liceo Segrè di Torino. Studenti, detenuti, cittadini, possono scambiarsi i testi da leggere ad alta voce, costruendo così,

ufficio stampa
CASCINA
MACONDO APS
Centro Nazionale
per la Promozione
della Lettura
Creativa ad Alta
Voce e Poetica
Haiku
Borgata Madonna
della Rovere, 4
10020 Riva Presso
Chieri (TO) - Italia
tel/fax 0039-011 /
94 68 397 - cell.
0039-328 42 62
517
email:
info@cascinamaco
ndo.com sito
web:
www.cascinamaco
ndo.com

attraverso la poesia, una rete attiva che porta con sé il senso della "comunità".

Il progetto Parol è stato sovvenzionato dalla Comunità Europea, ma ancora non è stata raggiunta la cifra per coprire tutti i costi. Mancano ancora 19.000 euro!

Cascina Macondo ha lanciato una campagna di raccolta fondi: "ADOTTA UNA BOLLA DI SAPONE". Molti cittadini hanno già adottato bolle di sapone (1 bolla = 1 euro). La Fondazione CRT ha dato un contributo per il progetto Parol (ma ha tolto quello che da molti anni dava per le attività di Cascina Macondo rivolte alla disabilità!).



Vincent Van Gogh "la ronda dei carcerati" (1890)

BULLI E BULLONI

di Vincenzo Andraous

Una dietro l'altra, prive di rallentamenti, le notizie riguardanti la violenza e la non legalità nelle adiacenze di una scuola, ci martellano le tempie, come a non voler consentire alcuna tregua a chi pensa e sostiene erroneamente, che in fin dei conti sono soltanto ragazzate, episodi spiacevoli che a quell'età sono sempre accaduti.

Eventualmente ci fossero morti e feriti, sarebbero da ricondurre a una sorta di ammenda da incasellare bellamente nella colonna delle perdite accettabili.

Arrestato a sedici anni per spaccio di sostanze a scuola.

Sospesi a quattordici anni per avere commesso un furto in segreteria.

Denunciati per atti di vandalismo.

Deferiti all'autorità giudiziaria per comportamenti bullistici intenzionali e reiterati.

Non contento di questo andazzo maleodorante, il pianeta genitoriale non perde occasione per confermarsi corresponsabile di un vero e proprio tradimento culturale, fin'anche affettivo.

No, non si tratta di trasgressione adolescenziale, non concerne unicamente i più giovani, infatti gli adulti rimangono impigliati in questa caduta di valori e mancanza di rispetto per se stessi e gli altri.

Genitori invitati a scuola per essere informati delle "solite smargiassate adolescenziali", reagiscono violentemente,

erigendosi a veri e propri principi del foro, difesa a oltranza dei propri pargoli, fino a esigere il riconoscimento di una innocenza supposta, o in subordine, l'ammissione di un eccesso di zelo da parte dell'Istituzione scolastica.

Non venendo presi in considerazione, e ci mancherebbe altro, la risposta più immediata sta nello spintone, nella parola ottusa e conclusa, appunto nel mancato rispetto per la persona, del riconoscimento del suo ruolo e autorevolezza.

Dimenticando che nel non considerare il rispetto dei ruoli, rischiamo di perdere contatto con il valore stesso della vita umana.

Dunque è questo il messaggio trasmesso ai più giovani, ai nostri figli, a quanti ancora non sanno che i dazi si pagano sempre prima o poi. Perché? Perché c'è differenza, e che differenza, tra chi è autorevole per capacità, e chi è violento per incapacità.

Mentre a causa delle solite "ragazzate" i giovanissimi persistono a inciampare, una parte considerevole di adulti, s'invventa il secondo mestiere di bodyguard.

A questo punto, forse, è il caso davvero di mettersi a mezzo, di traverso, in testa a una vera e

Comunità
Casa del
Giovane
Viale
Libertà, 23
- 27100
Pavia - Tel.
0382.38145
51 - Fax
0382.29630
-
cdg@cdg.it

propria battaglia di civiltà.

Quando dentro una classe, una scuola, uno spazio deputato all'educazione, l'aver una competenza, un sapere, una conoscenza, sbalorditivamente, è richiesto di non fare nulla, ciò indica un grave peccato di omissione, se non una grave responsabilità personale.

E' importante la parola, il suo contenuto, lo scrivere e il dibattere, senza incorrere in reticenze più o meno calcolate, è necessario fare i conti con la realtà che abbiamo inconsapevolmente costruito a misura, arresi alla conclusione deresponsabilizzante che ciò è sempre accaduto, accade oggi, accadrà pure domani.

Eppure farci i conti, significa, che insieme, nessuno escluso, dobbiamo migliorarci, migliorando il nostro quartiere, la nostra città, la collettività intera.



UNICEF E GREEN MODELLING ITALIA AL MERCATO ORIENTALE CON IL FESTIVAL DELLA SCIENZA

Una occasione formidabile per lanciare l'idea di mercato come Amico dei Bambini. Un altro modo di vedere il mercato come luogo fisico nel quale s'incontrano le famiglie. Il mercato. Il posto nel quale si esaltano le stagioni e i doni più significativi che la natura offre all'uomo. Niente di meglio per costituire la sede temporanea dell'Unicef genovese e ligure.

Ed è proprio in questo spazio che il 25, 30 e 31 Ottobre dalle 10 alle 18 si svolgerà il laboratorio "TI FACCIAMO A PEZZI"; dedicato alla sana alimentazione e legato al Festival della Scienza 2014.

Un appuntamento che si sposa magnificamente

con il progetto Unicef: "Bambini sani col Mercato Orientale". Proprio per questo che la più grande realtà mondiale per la difesa e protezione dei bambini, ha scelto come sede il mercato e svilupperà collaborazioni con tutti i mercati del territorio. Il mercato reali contro i mercati selvaggi. Una occasione per essere il motore di nuove alleanze per l'infanzia coinvolgendo il consorzio degli operatori, la scuola, le famiglie e i cittadini interessati per rappresentare un centro di informazioni sulla salute e l'alimentazione con scambi e incontri come il Laboratorio GMI.

Un progetto che rientra nella campagna Unicef

per valorizzare il ruolo dei Mercati civici sul territorio, come ad esempio la campagna "UN CALCIO ALLA GUERRA" che è stata lanciata a partire dal Mercato del Ferro di Sestri Ponente; ma ancor prima l'inaugurazione di un punto allattamento al seno al Mercato di Piazza Scio.

Il laboratorio di GMI, destinato in modo particolare a giovanissimi di età compresa tra i 4 ed i 13 anni ha lo scopo di far comprendere che la natura rappresenta un formidabile orologio biologico e consente a organismi vegetali ed animali di scandire perfettamente i propri ritmi.

A differenza degli animali, i vegetali riescono a

mantenere le proprie funzioni vitali per un tempo più o meno lungo anche dopo essere stati "tagliati". questa possibilità è legata alla presenza della cellulosa nella parete cellulare e alla velocità di respirazione: maggiore è la velocità di respirazione, minore è la vita vegetale. la respirazione è chiaramente implicata nel metabolismo della piante che consuma ossigeno per produrre energia, acqua e anidride carbonica, oltre ad altre sostanze. anche gli ortaggi che troviamo dal "bezagnin" (come viene indicato in lingua genovese il verdure) subiscono lo stesso destino.

Consumare ortaggi freschi fa così bene alla nostra salute e verrà dimostrato da questa attività, realizzata con il supporto di Anaste Liguria e 50&più, alla quale si può accedere con il biglietto del festival della scienza.

unicef 
Comitato provinciale - Genova

Ufficio stampa e Comunicazione

Via XX Settembre, 75 - 16121 - Genova
Tel/Fax 010 532550 - comitato.genova@unicef.it
Mobile diretto Ufficio stampa 331.7454921

"A COMPAGNA"

"A Compagna" ha il piacere di informare: nell'ambito delle conferenze I Martedì de A Compagna, che l'antico sodalizio cura da quarant'anni A Pàxo, Martedì 4 novembre 2014 alle ore 17.00 nell'Aula San

Salvatore in piazza Sarzano, dall'uscita della metropolitana, Genova (La conferenza si tiene nell'Aula San Salvatore della Scuola Politecnica dell'Università di Genova in Sarzano. Si tratta della chiesa sconosciuta che è sulla piazza ed è raggiungibile, oltre che con la metropolitana, da piazza Carignano percorrendo il ponte di Carignano (via Ravasco) oppure lungo la direttrice piazza Dante, Porta Soprana, via Ravecca, Sarzano). Ingresso libero, si terrà il

IV appuntamento del ciclo 2014-2015:

A cura di Domenico Ricci e Filippo Maiani: "Il cimitero monumentale di Staglieno"

Ci fu un tempo nel quale il cimitero di Staglieno era sinonimo di Genova e Genova parve immedesimarsi quasi esclusivamente nel nome della sua illustre necropoli. Basti pensare come nell'800 la sua visita fosse inserita nel Grand Tour specialmente dai viaggiatori colti provenienti dal nord Europa. Nel tempo questa ricca galleria d'arte funeraria "en plein air" ha continuato ad arricchirsi con opere d'arte seguendo e sottolineando la trasfor-

mazione della società, specie quella borghese, in crescita sull'onda del progresso scientifico-tecnologico e ancora oggi lo testimoniano.

Vi accompagnano in questa visita le fotografie di Filippo Maiani ed il commento di Domenico Ricci.

Franco Bampi,

Presidente de A Compagna

Per programmi segui il link

<http://www.acompagna.org/rf/mar/index.htm>

Per le rassegne fotografiche segui il link

<http://www.acompagna.org/rf/index.htm>



LA RESPONSABILITÀ UMANA NELLA FRAGILITÀ

Al via la settima edizione della Cattedra del Dialogo, luogo di incontro, di proposta, soprattutto di ascolto e di confronto. Un evento culturale a Torino per vivere una vera esperienza non pregiudiziale ma coinvolgente, dal titolo: «La responsabilità umana nella fragilità». Siamo tutti, o almeno in tanti, convinti che, solo nella buona relazione e nella accoglienza della diversità, ha senso il vivere promuovendo la gioia di esserci. Tutto questo ha la sua "icona" nel dialogo.

"Ancora una volta - spiega mons. Luciano Pacomio, ideatore della Cattedra - vogliamo tentare di testimoniare che siamo persone e cresciamo nella nostra umanità se davvero dialoghiamo,



perché abbiamo qualcosa da dire, giacché sappiamo pensare, e siamo desiderosi di ascoltare. Il dialogo nutre il rapporto e ci permette di divenire responsabili e collaborativi. Ancora una volta con gratitudine riproponiamo le quattro caratteristiche del dialogo, insegnateci dal beato Papa Paolo VI nell' "Ecclesiam suam": chiarezza, fiducia, mitezza, prudenza pedagogica.

Si dialoga parlando e ascoltando; vivendo insieme; scegliendo di vivere esperienze comuni e condividendo ricerche, riflessioni, impegni". Per questo partiamo dal dono che deve sempre essere il punto di partenza, cultura da vivere e diffondere, primato di gioia da sperimentare. Comunicare il dono è il titolo del primo appuntamento della Cattedra giovedì 20 novembre (ore 21 - Circolo dei Lettori, via Bogino 9 - Torino) con due relatori che per mestiere e passione hanno dedicato la loro vita alla comunicazione. Il regista- scrittore

Giorgio Diritti che con i suoi film, pluripremiati, come *Il vento fa il suo giro*, *L'uomo che verrà*, *Un giorno devi andare* ha raccontato storie italiane. Sceneggiatore, scenografo e ora anche scrittore con il suo romanzo "Noi due" edito da Rizzoli. "Scrivendo la storia di due ragazzi ho voluto raccontare l'Italia di oggi", ha detto Diritti, che ha aggiunto: "Nonostante la determinazione e l'ostinazione a trovare un loro posto nel mondo, la sensazione è che per questo mondo di giovani ci sia un forte senso di rassegnazione". Con lui mons. Dario Edoardo Viganò, l'uomo che ha il privilegio di rilanciare l'immagine di Papa Francesco in monodivisione e in 3d. Grande esperto di cinema, da un anno è direttore del Centro Televisivo Vaticano (CTV) e professore di Teologia della comunicazione alla Pontificia Università Lateranense. Insegna Linguaggi e mercati dell'audiovisivo alla Luiss di Roma, dove è membro del Comitato

direttivo del Centre for Media and Communication Studies (CMCS) "Massimo Baldini".

Presidente della Fondazione Ente dello Spettacolo (FEDS) e Direttore della «Rivista del Cinematografo» dal 2004 al 2013, è stato inoltre Presidente della Commissione Nazionale Valutazione Film (CNVF) della Conferenza Episcopale Italiana (CEI) dal 2004 al 2013. È autore di numerosi studi dedicati all'analisi del rapporto tra i media e il mondo cattolico, con particolare attenzione al cinema.

Introduce e modera la serata lo storico Maurilio Guasco.

La Cattedra è sostenuta dalla Fondazione CRT. È organizzata in collaborazione con la Cei - Progetto Culturale. Ha ottenuto il patrocinio dell'Arcidiocesi di Torino, della Regione Piemonte e del Comune di Torino.

Ingresso libero. Da quest'anno si svolge presso il Circolo dei lettori, Via Bogino 9, Torino.

Per info: Commissione regionale Comunicazioni Sociali 0115623423 - 3401007222 cattedradialogo@agdonline.it

7a CAMPAGNA PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ FAMILIARE

7a campagna per la promozione dell'unità familiare e per la prevenzione della crisi di coppia.

La campagna per la promozione dell'unità familiare e per la prevenzione della crisi di coppia promossa da AAF - Associazione Aiuto Famiglia Onlus si svolge quest'anno nei mesi di ottobre e novembre esclusivamente su internet attraverso i principali social. Ogni giorno viene lanciata attraverso **Facebook, Google+, Twitter e Pinterest** una frase che possa favorire l'unità

di coppia o familiare e prevenirne la crisi. Ogni 15 giorni viene inserito un video su **You Tube** pagina <http://www.aiutofamiglia.it/prevenzione.htm>

Anche se non sei iscritto ad alcun social puoi vedere le frasi ogni giorno alla pagina <https://www.facebook.com/aiutofamiglia>

Se sei iscritto a Facebook (o gli altri social che lo consentono) condividerai giorno per giorno sulla tua pagina le frasi che ti piacciono di più, ci aiuterai così a diffondere

la nostra iniziativa.

Le frasi che vengono proposte sono state scritte nel corso della storia da personaggi più o meno famosi appartenenti a tutte le culture e religioni. Se si esaminano i testi letterari, giuridici e religiosi di varie epoche ed origini, si comprende come il matrimonio sia sempre stato ritenuto espressione dei più alti valori umani, sociali e spirituali di un popolo, sia la cellula fondamentale e centrale della società, esistente ancora prima dello Stato, dove si sperimenta la relazione gratuita. Quest'anno abbiamo scelto i social, per portare anche in questo ambiente sem-

pre più frequentato un pensiero positivo e costruttivo.

Facendo un bilancio provvisorio le frasi che hanno incontrato più successo sono state: È normale che gli sposi litighino, sempre si fa. Mai finire la giornata senza fare pace, mai: è sufficiente un piccolo gesto (Papa Francesco) - Il "per sempre" è composto da molti "adesso" (Emily Dickinson) - Amore è un faro sempre fisso che sovrasta la tempesta e non vacilla mai (William Shakespeare).

Aldo Delfino

Presidente di AAF - Associazione Aiuto Famiglia Onlus

ADIVASI – L'ALTRA FACCIA DELL'INDIA

Alcuni dei progetti ASSEFA in corso nel Tamil Nadu riguardano il territorio delle Palani Hills e il villaggio di Thandikudi. In queste zone è presente una minoranza tribale indigena precedente all'immigrazione delle popolazioni indoeuropee. Gli appartenenti a queste minoranze vengono di solito identificati con il nome di "Adivasi".

Già nei testi sacri per eccellenza, i Veda, si parla di popoli indigeni esistenti nel sub-continente indiano prima dell'arrivo degli Arya (i progenitori degli attuali Indiani).

Nel corso dei secoli gli Arya vennero a contatto e presumibilmente si scontrarono con queste etnie non-arie, i cui discendenti sono gli attuali

Adivasi.

I popoli indigeni dell'India sono circa 250 (ma la Costituzione ne riconosce solo 212, che vengono ufficialmente definiti "tribù catalogate") ed abitano in prevalenza negli stati centrali ed orientali della federazione. Raggiungono complessivamente l'8 % della popolazione indiana: alcuni popoli contano poche migliaia di persone, mentre altri arrivano a qualche milione. Discriminati dalla maggioranza hindu, che ha usurpato le loro terre, vivono da sempre ai margini della società.

Seppur decimati dai nuovi arrivati, hanno resistito ai tentativi di sottomissione e assimilazione rifugiandosi sempre più all'interno, in aree isolate e impervie. Per secoli

sono riusciti a mantenere una relativa autonomia continuando a vivere in rapporto simbiotico con l'ambiente naturale che li ospitava, praticando un'agricoltura di base, la caccia, la raccolta di frutti spontanei, il piccolo artigianato e accumulando preziose conoscenze sulle foreste, sulle piante e sul loro uso nell'alimentazione e nella medicina. Con la colonizzazione inglese inizia il processo di deprivazione degli Adivasi delle loro terre e il tentativo di integrarli nel nuovo sistema produttivo in condizioni di semischiavitù.

Dopo l'indipendenza dell'India gli Adivasi videro la loro identità etnica negata o relegata in riserve sempre più minacciate dallo "sviluppo" culturale ed economico. Si è continuato a deprivare gli Adivasi delle loro terre e quindi della loro fonte di sostentamento. Imprese straniere e locali, con il beneplacito dei governi indiani, in nome

ASSEFA Italia
O.N.G.
Sede: Via
Roma 104,
18038
Sanremo (IM)
tel/fax
0184.501459
e-mail:
segreteria@
assefaitalia.org

dello sviluppo industriale ed economico del paese, si assicurano il controllo delle aree abitate dagli Adivasi con le loro ricchissime risorse idriche e forestali. Miniere, strade, dighe, piantagioni, impianti turistici... gli Adivasi sono diventati degli "homeless"!

Con loro la foresta perde i suoi veri custodi, coloro che per secoli sono stati i protettori degli ambienti naturali e della biodiversità, coloro che hanno sviluppato un incredibile patrimonio di conoscenze sulle piante e sui loro svariatissimi usi.

Nonostante le molte disposizioni a favore degli indigeni previste dalla costituzione, sono in aumento i rapporti che documentano l'impressionante livello di povertà, la scarsità di possibilità formative, le malattie e lo sfruttamento delle comunità Adivasi.

Con l'avvio dei progetti ASSEFA, uno degli obiettivi è tutelare la dignità e l'identità degli Adivasi presenti nella zona, garantendo loro opportunità lavorative, educative e servizi sanitari di base. E' possibile contribuire alla realizzazione di questo progetto utilizzando la nuova interfaccia online.



T-TIP UNA MINACCIA TRANSATLANTICA

Al di fuori di ogni controllo democratico, procede il minaccioso negoziato tra la Commissione Europea e gli Stati Uniti sulla proposta di un accordo su investimenti e commercio (Transatlantic Trade and Investment Partnership – TTIP). Lo scopo è liberalizzare il commercio e gli investimenti tra UE e USA, due blocchi economici che generano assieme oltre il 40 per cento del Pil mondiale, mentre l'interscambio commerciale e finanziario è stimato in 2,2 miliardi di dollari al giorno (circa 1,67 miliardi di euro).

Secondo il Premio Nobel Joseph Stiglitz si tratta di "...un accordo la cui intenzione sarebbe di eliminare gli ostacoli al libero commercio. Tuttavia gli ostacoli al libero scambio sono le regole per la tutela dell'ambiente, della salute, dei consumatori, dei lavoratori". Il TTIP non è solo una minaccia quindi per le politiche ambientali in Europa ma anche per i benefici globali ad esse associati e potrebbe

indebolire le future norme di tutela dell'ambiente su entrambe le sponde dell'Atlantico.

Per la Commissione Europea, questo accordo dovrebbe aumentare il Pil dell'UE di un importo annuo compreso tra i 70 e i 120 miliardi di euro l'anno (ovvero l'un per cento del Pil dell'Unione), ma l'European Environmental Bureau sottolinea giustamente che "queste stime sono il risultato di un esercizio limitato che utilizza assunzioni estremamente poco realistiche sui livelli di rimozione delle barriere non tariffarie – senza valutare i benefici di tali barriere in termini di protezione della salute pubblica, dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori".

Greenpeace ha già documentato come il negoziato sul T-TIP abbia influito negativamente sul negoziato comunitario per la Direttiva sulla qualità dei carburanti che infatti è stata da poco presentata dalla Commissione, e non prevede che i petrolieri ci dicano se il carburante che vo-

gliono venderci deriva da fonti, come le sabbie bituminose, con enormi emissioni di gas serra. Alla faccia degli obiettivi di riduzione delle emissioni per proteggere il clima, si prevede che dagli attuali 4.000 barili al giorno, l'import europeo di petrolio da sabbie bituminose arrivi a 700.000 barili al giorno. Come aggiungere sei milioni di auto al traffico stradale europeo!

Ci sono altri dossier scottanti sul tavolo, come la questione della sicurezza alimentare, dagli OGM alle etichettature, fino al bando europeo della carne con antibiotici. Al momento manca però una discussione trasparente con le associazioni della società civile e ci sono diversi motivi di preoccupazione.

Viene ventilata, ad esempio, la proposta di un Consiglio di Cooperazione sui Regolamenti (ci facciamo dettare dagli Stati Uniti i regolamenti comunitari?) come l'idea di un sistema di conciliazione delle dispute tra

MDC Genova e
Liguria Via Caffa
3/5 sc. B – 16129
Genova – Tel/fax
010/3623036 –
genova@mdc.it
www.difesadelcitt
adino.it http://
liguria.difesadelci
ttadino.it
www.helpconsum
atori.it
www.osservatorio
verde.it

Stati e imprese. La pretesa di una "approfondita cooperazione" sulle norme in settori nei quali le politiche ambientali possono essere ulteriormente indebolite e marginalizzate rispetto a quelle del commercio è inaccettabile. Corriamo il rischio di far svanire i migliori standard ambientali e sanitari, compresa l'etichettatura obbligatoria di ingredienti e sistemi di produzione, per tutte le merci. Lo stesso dicasi per le "certificazioni di origine o di qualità" legate a produzioni e territori specifici (le famose DOP, DOC ecc.) che sono un vanto del made in Italy. Potrebbe addirittura svanire l'applicazione del Principio di precauzione, previsto dal Trattato di Maastricht per tutelare la salute umana e l'ambiente. Invece dell'attuale cortina di fumo serve trasparenza e una piena approvazione parlamentare per un progetto che avrebbe così ampie ricadute in Europa e negli Stati Uniti.



Associazione Paolo Pini

per l'assistenza domiciliare gratuita ai bambini malati cronici

MERCATINO BENEFICO

Abbigliamento nuovo e vintage per uomo, donna e bambino, alimentari, oggettistica, cosmetici, libri, piccolo antiquariato e ... molto molto altro!

Armani
Blumarine
Etro
Egon Von Furstenberg
Moschino
Max Mara
Mario
Valentino
Missoni
Corneliani
Simonetta
Enrico Coveri
Stone Island
Pedrini
Alessi
Prada
I Pinco Pallino
Calzedonia



Swarovski
Fred Perry
Estèe Lauder
Gianfranco Ferrè
Timberland
Peg Perego
TOD'S
IL GUFO

Unione Femminile
Corso di Porta Nuova 32
da
venerdì 31 ottobre
a
venerdì 14 novembre
il mercatino continuerà
Libera Università Donne
Corso di Porta Nuova 32
da
sabato 29 novembre
a
martedì 9 dicembre
10.00 - 19.00
orario continuato
sabato e domenica compresi

ASSOCIAZIONE PAOLO PINI
www.associazionepini.it
associazionepini@associazionepini.it
tel. 0226826088 Cell. 333 7645206

Associazione
Paolo Pini
Corso di
Porta Nuova
32 - 20121
Milano
02 26826088
800010474
fax
0226149689
Associazione
pini@associa-
zionepini.it
Www.associ-
azionepini.it
Ufficio
stampa:
Marina Salvi
Uselli -
Fabrizia
Cirelli

Mercatino benefico dell'associazione Paolo Pini per la raccolta fondi destinati all'assistenza domiciliare gratuita a bambini malati cronici.

Da venerdì 31 ottobre a venerdì 14 novembre, Corso di Porta Nuova 32 - Milano e da sabato 29 novembre a martedì 9 dicembre Corso di Porta Nuova 32 - Milano, 10.00-19.00 orario conti-

nuato sabato e domenica compresi

L'associazione Paolo Pini, che opera da 56 anni a Milano e hinterland, fornisce assistenza domiciliare gratuita a bambini malati cronici tramite volontari.

Seguiamo circa 100 bambini ma molti sono in attesa di un nostro volontario.

Vogliamo portare avanti

l'impegnativo progetto di assistenza gratuita anche a bimbi malati neonatali. Un grande impegno sia per l'età dei piccoli da assistere sia per il sostegno ai genitori che affrontano una realtà nuova e problematica.

L'evento benefico propone dall'abbigliamento nuovo e vintage, per adulti e bambini, agli alimentari, dai libri all'oggettistica, dai cosmetici

al piccolo antiquariato grazie a: Blumarine, Etro, Egon Von Furstenberg, Moschino, Max Mara, Mario Valentino, Missoni, Corneliani, Simonetta, Enrico Coveri, Pedrini, Alessi, Prada Borse, Pinco Pallino, Swarovski, Calzedonia, Fred Perry, Estee Lauder, Gianfranco Ferrè, Timberland, Tod's, Armani, Stone Island...e di molti altri!

“DIALOGO E COOPERAZIONE TRA LE SPONDE DEL MEDITERRANEO TRA ECONOMIA E CULTURA”

Questo sarà il titolo del simposio che si terrà giovedì 30 ottobre 2014 dalle ore 14.30 ad Arezzo nella Sala dei Grandi della Provincia e che chiuderà il progetto di cooperazione internazionale “Una nuova classe dirigente per la Sponda Sud del Mediterraneo”. Il progetto realizzato da Rondine Cittadella della Pace con il contributo di Ministero degli Esteri - Direzione Generale Sistema Paese, Provincia Autonoma di Trento, Fondazione Banco di Sardegna, Caritas Italiana fino a oggi ha coinvolto oltre cinquanta giovani dell'area mediterranea.

L'iniziativa infatti è nata nel 2012 a seguito degli avvenimenti della cosiddetta Primavera Araba con l'obiettivo di facilitare le giovani generazioni nella comprensione dei processi di cambiamento

culturale, economico e sociale in atto, al fine di permettere loro di partecipare attivamente alla fase di cambiamento storico che il proprio paese sta affrontando, attraverso interventi costruttivi negli ambiti di propria competenza.

Nel 2012 e nel 2013 è stato realizzato un programma di formazione semestrale, che si è diramato tra Rondine e il Centro per la formazione alla solidarietà internazionale di Trento rivolto a giovani professionisti provenienti da Egitto, Libia e Tunisia.

Il terzo anno il programma intende portare a compimento il percorso attraverso un programma di alta formazione accademica per 25 nuovi partecipanti da Egitto, Tunisia e dai Paesi Area Mena (Algeria, Marocco, Giordania, Libano, Israele, Turchia e dai Territori palestinesi) ed è struttu-

rato in una prima fase di distance learning seguita da un campus residenziale presso lo Studentato Internazionale di Rondine che si è tenuto nel mese di ottobre; un percorso di formazione della durata di 60 ore in modalità seminariale, composta di training, workshop e mentoring. Infine i borsisti saranno tenuti a presentare un progetto personale su cui potranno lavorare al loro ritorno nei rispettivi Paesi.

Con il Simposio internazionale si concluderà il campus di formazione a Rondine, sviluppando approfondimenti e scambi grazie a personalità istituzionali, accademiche, religiose e della società civile attive nel settore. Il convegno moderato da Andrea Fagioli, direttore “Toscana Oggi”, svilupperà in particolare le tematiche della cooperazione economica e del dialogo interculturale. Interverranno Giuseppe Cassini, già ambasciatore d'Italia in Libano, Elzir Izzedin, presidente UCUII, Giovanni Porzio, inviato di guerra, “Il Venerdì di Repubblica”; Andrea Stocchiero, FOCSIV, Radwan Khawatmi, presidente Associazione Nuovi Italiani, Jean-Léonard Touadi, consulente Politico, Ministero degli Affari Esteri.

Elena Girolimoni
Ufficio stampa
Associazione
Rondine
Cittadella della
Pace Onlus
Tel: +39 0575
299666
Cell:+39 393
9704072
Fax: +39 0575
353565
ufficiostampa@rondine.org
www.rondine.org

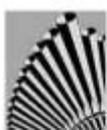
Le conclusioni saranno affidate a Franco Vaccari, presidente di Rondine Cittadella della Pace. L'evento è patrocinato da Provincia di Arezzo e Comune di Arezzo e realizzato in media partnership con Toscana Oggi e Tsd Comunicazioni.

Al campus residenziale alla Cittadella della Pace, hanno preso parte anche un gruppo di giovani sardi selezionati all'interno del progetto “TRA...mare incontri: conflitto - innovazione - sviluppo” realizzato grazie al sostegno di Fondazione CON IL SUD, Banco di Sardegna e in collaborazione con l'associazione Pro.me.sa nata proprio nell'ambito del progetto per favorire la partecipazione dei giovani della Sardegna ai processi di cooperazione e sviluppo all'interno dell'area mediterranea.





Santuario della Madonnetta

Istituto Diocesano
di Musica Sacra - GenovaAssociazione Musicale
Amici dell'organo - GenovaAssociazione Musicale
Schola Cantorum S. Stefano
Corale S. StefanoAsociación para la Música d'Orgue
Cabrera de MarAssociazione Culturale
Rapallo Musica

Anche quest'anno il santuario della Madonnetta, con la collaborazione della Parrocchia di San Nicola da Tolentino, dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra e delle associazioni musicali Amici dell'Or-

gano - Genova, Schola Cantorum S. Stefano, Cabrera de Mar e Rapallo Musica ha promosso la stagione concertistica Note d'Organo alla Madonnetta - Terza edizione, presso il santuario della Madonnetta in salita della Madonnetta

(raggiungibile con la funicolare Zecca-Righi).

Il programma è stato pensato per creare attraverso la musica momenti di raccoglimento e di preghiera nel bellissimo santuario, valorizzando il prestigioso organo Roccatagliata-Giuliani, in

NOTE D'ORGANO ALLA MADONNETTA Terza Edizione

SANTUARIO DELLA MADONNETTA
(RAGGIUNGIBILE CON LA FUNICOLARE ZECCA-RIGHI)

Durante i concerti verranno offerti alla meditazione del pubblico alcuni testi di S. Agostino

VENERDÌ 7 NOVEMBRE 2014, ORE 21

IN ONORE DELLA REGINA DEI Santi MARTIRI
VENERATI ALLA MADONNETTA

F. Couperin, Leçons de Ténèbres pour le Mercredi Saint

Soprani: Danila e Giovanna Aita
Viola da gamba: Federico Bardazzi
Organista: Valentino Ermacora

LUNEDÌ 8 DICEMBRE 2014, ORE 18

IN ONORE DELL'IMMACOLATA E DELLA NATIVITÀ
DI NOSTRO Signore Gesù CRISTO

Coro: Coro polifonico Luigi Porro
Organista: Dario Bonuccelli
Direttore: Marco Simoncini

VENERDÌ 24 APRILE 2015, ORE 21

COMMEMORANDO LA CONVERSIONE-BATTESIMO DI S. AGOSTINO
Organista: Carme Godall

SABATO 23 MAGGIO 2015, ORE 18

IN ONORE DI SANTA RITA DA CASCIA
Organista: Bartolomeo Gallizio

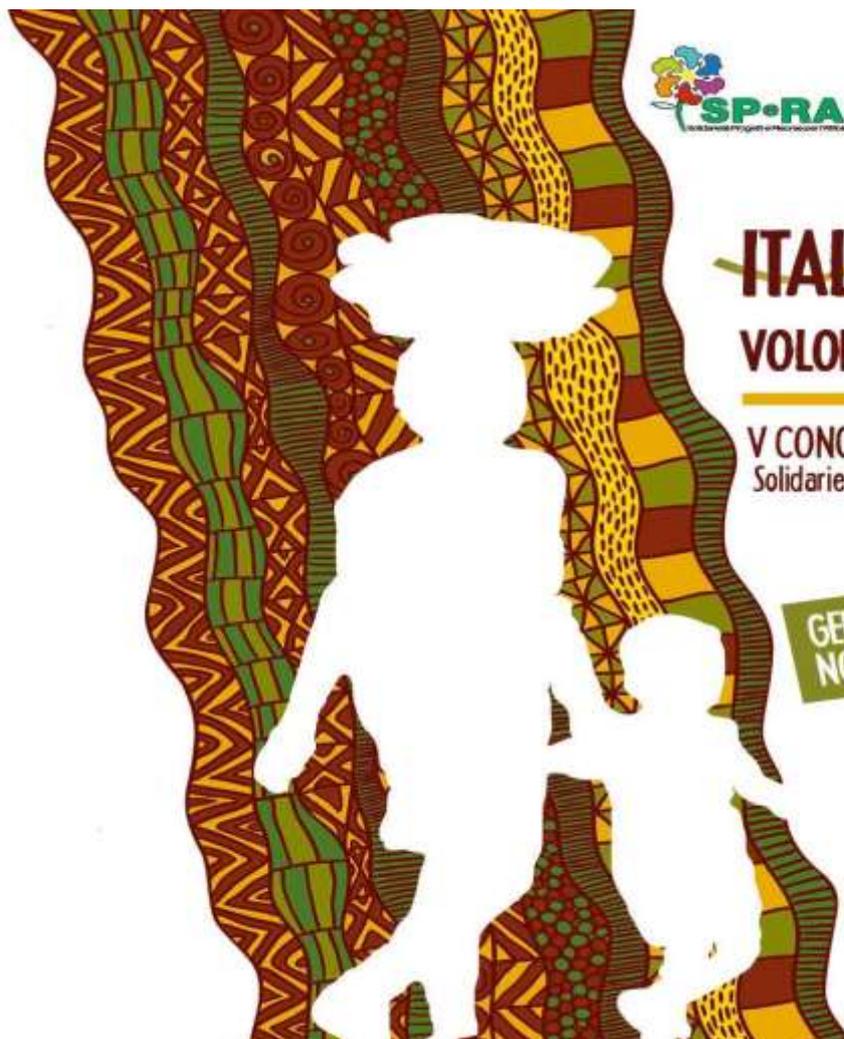
santuariomadonnetta.it
www.ilsannicola.wordpress.com

LE LIBERE OFFERTE RACCOLTE SARANNO DEVOLUTE AL SANTUARIO DELLA MADONNETTA E DESTINATE INTERAMENTE ALLA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ MUSICALI PRESSO IL SANTUARIO E A INTERVENTI PERIODICI DI MANUTENZIONE DELL'ORGANO ROCCATAGLIATA-GIULIANI RESTAURATO DAI FRATELLI MARIN CON IL FINANZIAMENTO DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO.

occasione di particolari ricorrenze o festività del calendario liturgico.

In particolare, si segnala il prossimo incontro, che si terrà venerdì 7 novembre alle ore 21 e nel quale verranno eseguite le Leçons de Ténèbres pour le Mercredi Saint di F. Couperin. Interverranno i soprani Danila e Giovanna Aita; alla viola da gamba il M° Federico Bardazzi e all'organo il M° Valentino Ermacora.

Le Leçons de Ténèbres furono composte per un convento di clarisse (« religieuses urbanistes de Sainte Claire ») residenti presso l'abbazia di Longchamp, nel Bois de Boulogne a Parigi. Erano destinate alla liturgia del Triduo pasquale ed erano eseguite in alternanza con il canto dei Responsoria. Nell'ambito del repertorio gregoriano, la melodia di questi ultimi è molto più elaborata rispetto a quella prevista per le Lectiones, che invece è di genere sillabico e richiama la salmodia. Questo fatto probabilmente ha spinto molti compositori a mettere in musica il loro testo, per dar loro un maggiore interesse musicale. Il progetto di Couperin era quello di comporre le nove Leçons previste nella liturgia. Sfortunatamente furono pubblicate solo le prime tre; delle altre sei non si sa nulla. Il testo musicato da Couperin e giunto fino ai nostri giorni è, pertanto, quello delle tre Lezioni comprese nel primo Notturno della "Feria V in Coena Domini" e costituisce un capolavoro della musica sacra.







ITALIA & AFRICA

VOLONTARIATO e LAVORO

V CONGRESSO NAZIONALE SPeRA Solidarietà Progetti e Risorse per l'Africa

**GENOVA 20-21-22
NOVEMBRE 2014**

**MU.MA
GALATA MUSEO DEL MARE**

In collaborazione con



Con il supporto di




Il Consorzio SPeRA composto da oltre trenta onlus, è stato costituito il 3 novembre 2010. L'acronimo SPeRA significa "Solidarietà, Progetti e Risorse per l'Africa". Lo scopo che si propone il consorzio è quello di operare nel campo della cooperazione internazionale, per un sostegno attivo ai paesi del terzo mondo in attività umanitarie e di solidarietà, soprattutto a favore dell'Africa.

SPeRA si propone di aiutare ogni singola associazione a raggiungere i propri obiettivi e di porsi

come unico referente verso le istituzioni ed i media.

Medici in Africa Onlus è nata ufficialmente nel Maggio 2007 dalla collaborazione tra l'Università e l'Ordine dei Medici di Genova. È stata fondata da un gruppo di Medici con numerose esperienze umanitarie in diversi Paesi dell'Africa.

Gli obiettivi della Onlus sono il reclutamento, la formazione e la selezione di personale sanitario da inviare presso gli ospedali africani sulla base delle competenze professionali e delle esigenze dei singoli ospede-

dali.

Coordinamento Generale: Edoardo Berti Riboli

Comitato Scientifico: Piero Manuelli - Acqua per la vita Lion.

Francesca Danese-CSVnet • Sergio Adamoli, Domenico Dato, Mauro Zanna-Medici in Africa • Pietro Pero e Mario Moneta - Consorzio SPeRA

Commissione Universitaria: costituita da rappresentanti delle scuole Universitarie di Genova col compito di selezionare le relazioni per destinarle alle differenti sale a

seconda della tipologia e della localizzazione geografica dei diversi progetti. Presidente Gaetano Bignardi, già Rettore dell'Università di Genova

Coordinamento Corso universitario interscuola di cooperazione allo sviluppo: Massimo Ruggero

Coordinatore sessione attività di cooperazione delle Università italiane: Marco Frascio

Comitato Promotore: Consorzio SPeRA, CSVnet, Medici in Africa Segreteria Organizzativa: Medici in Africa e Consorzio SPeRA.



L.A.Do.S.

- ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE LOCRIDE -

**VENERDÌ 14 e SABATO 15 NOVEMBRE
DALLE 10 ALLE 20**

consulti gratuiti di Cardiologia

- ECG
- Ecocardio
- Misurazione pressione arteriosa
- Misurazione Glicemia

consulti gratuiti di Ortopedia

portare eventuali esami o referti
di visite precedenti da far visionare.

Tel. 0964.416895
348.7713970

Per prenotazioni dalle 10 alle 20

Strada Cavalleria, 27 - 89046 Marina di Gioiosa Jonica (RC)
www.ladosgioiosa.it - ladosgioiosa@tiscalinet.it
Cod. Fisc. 90001630806

FIDAS



A GENOVA, UNITI PER LA CURA DEL MALATO CON SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA

Incontro con la cittadinanza

Lunedì 10 Novembre 2014 - ore 15.00

Teatro della Gioventù - Via Cesarea, Genova



INTERVENTI:

- ore 15:00 **Appropriatezza, buone prassi e sostenibilità economica: i pilastri fondamentali dell'assistenza a domicilio del malato con SLA**, Claudio Montaldo, Ass. della Salute, Regione Liguria.
- ore 15:15 **L'integrazione socio-sanitaria: un contributo prezioso alle famiglie**, Lorena Rambaudi, Ass. delle Politiche Sociali, Regione Liguria.
- ore 15:30 **La sinergia ospedale territorio come strategia vincente per l'assistenza ai malati con SLA**, Corrado Bedogni, Dir. Generale ASL 3 genovese.
- ore 15:45 **Il ruolo del Centro di Riferimento per la SLA della Regione Liguria**, Claudia Caponnetto, neurologa, Responsabile del Centro Riferimento per la SLA dell'Università di Genova.
- ore 16:05 **Il Centro NeuroMuscolare dell'Ospedale "La Colletta" di Arenzano**, Nadia Cellotto, fisiatra, Responsabile Centro Nemo, Ospedale La Colletta, Arenzano (GE).
- ore 16:25 **Il percorso assistenziale di elezione del malato con SLA**, Maura Marogna, neurologa, ASL 3 genovese, consulente Ass. Gigi Ghirotti - Onlus, Genova.
- ore 16:45 **La gestione delle problematiche nutrizionali a domicilio**, Alberto Bogdanovic, nutrizionista ASL 3 genovese.
- ore 17:05 **La Riabilitazione sul territorio**, Laura Lopes, fisiatra, Dir. Serv. Riabilitazione AISM Liguria.
- ore 17:25 **Le cure palliative in hospice e a domicilio per il malato con SLA**, Nadia Balletto, palliativista, Responsabile Hospice Gigi Ghirotti Albaro, Marogna, neurologa, ASL 3 genovese, consulente Ass. Gigi Ghirotti - Onlus, Genova.
- ore 17:45 **Tavola rotonda: le risorse non profit per un nuovo welfare: quali obiettivi futuri?**, Prof. Franco Henriquet, Presidente Ass. Gigi Ghirotti - Onlus, Prof. Ezio Stagnaro della Fondazione Rafo, rappresentanti dell' AISLA del Comitato 16 novembre.

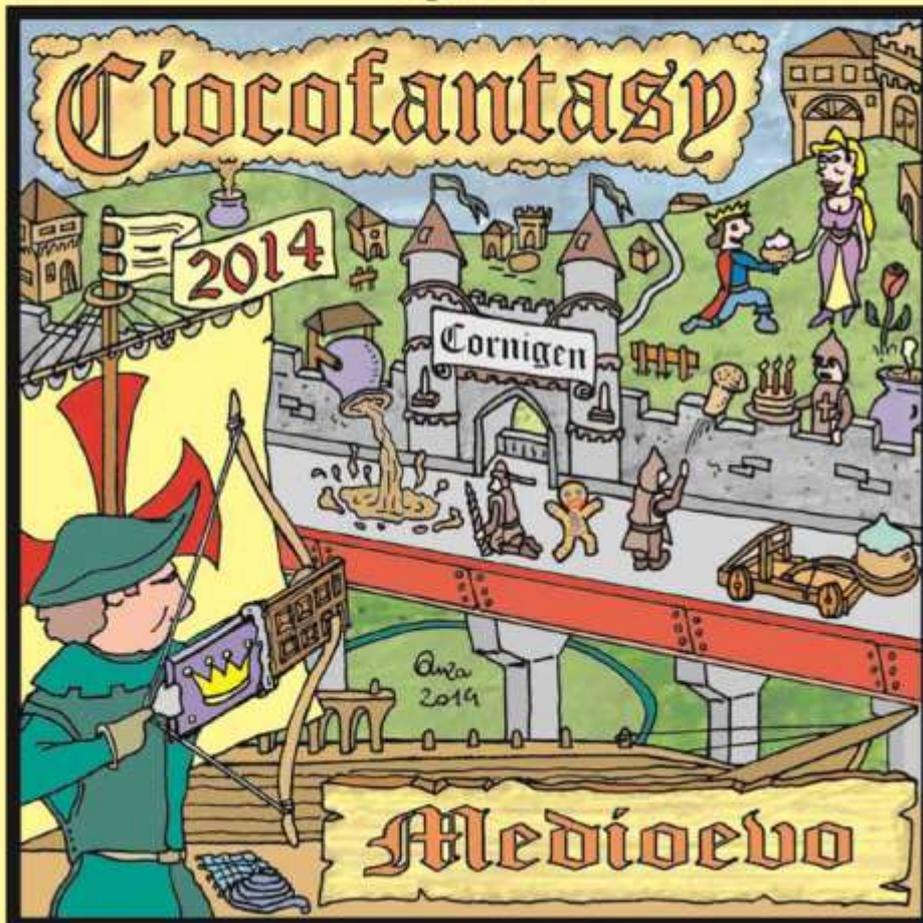
Moderatrice: Maura Marogna, Neurologa - ASL 3 Genovese, consulente Ass. Gigi Ghirotti - Onlus, Genova





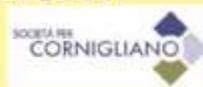
La Grande Festa del Cioccolato di Alta Qualità !!!
 Alla Quinta Edizione in AMBIENTAZIONE MEDIOEVALE.
PRO LOCO CORNIGLIANO
 organizza

5a FESTA del CIOCCOLATO



Tipolitografia C. Grazzo - Genova - Tel. 010.8491054

22 - 23 Novembre 2014
PALAZZO BOMBRINI - Genova Cornigliano
SABATO e DOMENICA dalle ore 10 alle ore 20
dalle ore 15 - SPETTACOLI GRATUITI



SPONSOR UFFICIALE



IL GRANDE CIOCCOLATO ITALIANO

Tel. +393347925833

www.prolococornigliano.it - info@prolococornigliano.it



INGRESSO LIBERO - POSTEGGIO GRATUITO



La vita è un inno, cantalo.
La vita è vita, difendila.

Madre Teresa di Calcutta



Basilica superiore
Colle don Bosco

Corale S. F. di Nazareth - Pessione
in concerto

LUNEDI' 08 DICEMBRE 2014

Inizio ore 15 a seguire Santa Messa

INGRESSO LIBERO

GRADITA OFFERTA IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA
DONATORI ORGANI



Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non ingannate mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)